

Le visite organizzate da Confindustria nel Vogherese e nel Casteggiano

Gli studenti al "Pm day" «Per trovare il lavoro serve più formazione»

VOGHERA. «Puntate sulla vostra formazione perchè nel futuro non ci sarà posto nel mondo del lavoro per persone con una preparazione generica». E' quanto emerso ieri mattina durante l'incontro degli studenti della classe 4° MD della sezione meccanica dell'istituto Maserati di Voghera all'azienda Merkur di Retorbido che produce profilati metallici, in occasione della giornata nazionale delle piccole e media imprese Pmi Day organizzata da Confindustria. Gli incontri Gli alunni vogheresi, accompagnati dal docente Pierluigi Draghi, hanno visitato anche l'azienda Decsa di Voghera (condensatori e torri di raffreddamento), Ecotechno di Torricella (fotovoltaico) e Soft-team di Casteggio (informatica e nuove tecnologie). «Non vi dico di non pensare a divertirvi, ma prendete sul serio la vostra formazione -ha spiegato durante l'incontro il presidente del Cda della Merkur, Marco Montagna- perchè la tecnologia ci porta in un mondo diverso, che sarà ricco di opportunità, ma anche più esigente». Anche per questo motivo le aziende oltrepadane aprono le porte agli studenti, che si trovano proiettati nel mondo del lavoro. LE SFIDE «La nostra azienda è cresciuta nel tempo -ha spiegato Montagna- e da poco si è trasferita nella struttura che prima era della ditta Brasilia. Lo scorso anno abbiamo rinnovato gli impianti e la logistica interna e speriamo di continuare a crescere. Oggi ci sono parecchie incognite, ma per ora siano fiduciosi». Per guardare con ottimismo al futuro è importante investire sulle nuove generazioni: «Io credo molto nei giovani e anche dentro alla nostra attività l'età media è piuttosto bassa. L'interazione con gli studenti delle nostre scuole è importante perchè è fondamentale l'integrazione fra l'azienda e il territorio» ha spiegato Montagna. Una visione che ritroviamo anche nelle altre aziende visitate: «L'industria oggi deve affrontare al meglio le sfide in termini di innovazione ed internazionalizzazione. Per questo i ragazzi, nativi digitali e con un'elevata formazione tecnica, rappresentano la linfa vitale in grado di contribuire all'evoluzione delle imprese» ha spiegato Fabrizio Caciolli di Decsa Srl. «Passione» «Cerchiamo di trasmettere la passione e la responsabilità -il commento di Carlo Demarchi, amministratore delegato di Ecotechno - che ci spingono a migliorare e innovare continuamente, oltre ad alcune nozioni sulle tecnologie per l'efficienza energetica». «Ciò che emerge spesso -le parole di Enrico Moroni di Soft Team- da parte delle aziende è la richiesta di un orientamento scolastico consapevole ed efficace e per questo motivo riteniamo importante che si crei "un ponte" che colleghi il mondo della scuola con il mondo dell'economia reale».